



Le imprese femminili¹ in Piemonte

A fine 2015 le imprese femminili registrate in Italia hanno raggiunto 1.312.451 unità, il 21,7% delle imprese complessivamente censite presso i Registri delle Camere di commercio localizzate sul territorio nazionale. Le aziende guidate da donne costituiscono una quota importante dell'intero tessuto imprenditoriale, rappresentando un volano importante per l'occupazione femminile.

Imprese femminili registrate in Italia per regione. Anno 2015

Regione	Imprese femminili	% imprese femminili sul totale imprese regionali	% imprese femminili sul totale imprese femminili in Italia
Abruzzo	38.244	25,8%	2,9%
Basilicata	15.747	26,7%	1,2%
Calabria	42.549	23,4%	3,2%
Campania	131.293	23,0%	10,0%
Emilia Romagna	93.794	20,3%	7,1%
Friuli Venezia Giulia	23.181	22,2%	1,8%
Lazio	138.487	21,8%	10,6%
Liguria	36.132	22,1%	2,8%
Lombardia	174.921	18,3%	13,3%
Marche	39.769	22,9%	3,0%
Molise	9.912	28,3%	0,8%
Piemonte	98.621	22,3%	7,5%
Puglia	86.544	22,8%	6,6%
Sardegna	37.755	22,5%	2,9%
Sicilia	108.830	23,9%	8,3%
Toscana	95.010	22,9%	7,2%
Trentino Alto Adige	19.193	17,5%	1,5%
Umbria	23.690	24,8%	1,8%
Valle d'Aosta	2.964	22,8%	0,2%
Veneto	95.815	19,5%	7,3%
Italia	1.312.451	21,7%	100,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

¹ Si considerano "imprese femminili" le imprese partecipate in prevalenza da donne. In generale, si considerano femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulti complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative detenute da donne. Nel 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo utilizzato per la determinazione del grado di partecipazione femminile delle società di persone. Ciò determina l'impossibilità di comparare la serie dei dati relativi a periodi successivi al 1° gennaio 2014 con quelli precedenti.

A livello geografico, il Mezzogiorno evidenzia una concentrazione d'impresе femminili superiore a quella delle altre ripartizioni italiane. Il Molise risulta la realtà con la maggiore incidenza di aziende "in rosa" sul totale regionale (28,3%), seguito da Basilicata (26,7%), Abruzzo (25,8%), Umbria (24,8%), Sicilia (23,9%) e Calabria (23,4%).

Il Piemonte si trova in tredicesima posizione, con un incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese regionali pari al 22,3%.

Delle circa 443mila imprese aventi sede in Piemonte a fine 2015, poco meno di una su cinque risulta guidata da donne: in base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio emerge come, **al 31 dicembre 2015, le imprese femminili registrate in Piemonte ammontano a 98.621, il 7,5% delle imprese femminili registrate in Italia.**

Nonostante il perdurare di condizioni congiunturali poco favorevoli, la componente femminile del tessuto imprenditoriale regionale ha mostrato una vivacità superiore a quella delle imprese piemontesi complessivamente considerate, grazie ad un numero di iscrizioni superiore alle cessazioni. **Nel 2015, a fronte della nascita di 7.443 imprese femminili,** si sono registrate, infatti, **solo 7.186 cessazioni** (valutate al netto delle cessazioni d'ufficio), per un **saldo positivo pari a 257 unità,** che ha dato luogo a un **tasso di crescita del +0,3%,** superiore rispetto allo -0,1% registrato dal tessuto imprenditoriale regionale nel suo complesso.

L'analisi dei flussi rivela, inoltre, come il tasso di crescita complessivo sia scaturito da un dinamismo sostenuto sia sul fronte della natalità (tasso di natalità pari al 7,5%), che della mortalità (7,3%), in entrambi i casi superiori ai rispettivi tassi calcolati per il totale delle imprese piemontesi (pari, rispettivamente al 5,9% e 6,0%).

Il grado d'imprenditorialità²

Il grado d'imprenditorialità esclusivo assorbe la stragrande maggioranza delle imprese femminili registrate in Piemonte nel 2015, attestandosi al 83,4%. Il 13,8% ha grado forte mentre solo il 2,8% assume un grado d'imprenditorialità maggioritario.

Imprese femminili per grado d'imprenditorialità in Piemonte. Anno 2015

Grado d'imprenditorialità femminile	Imprese femminili	%
Esclusivo	82.252	83,4%
Forte	13.600	13,8%
Maggioritario	2.769	2,8%
Totale	98.621	100,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

² Il grado d'imprenditorialità femminile è definito in base alla maggiore o minore partecipazione di donne negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa, viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo.

Grado di imprenditorialità femminile	Classe di forma giuridica			
	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Ditte individuali	Altre forme giuridiche
Maggioritario	% di cariche + % di quote > 100%	>50% "Soci"	----	>50% "Amministratori"
Forte	% di cariche + % di quote ≥ 4/3	≥60% "Soci"	----	≥60% "Amministratori"
Esclusivo	100% di cariche + 100% di quote	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

I settori di attività economica

A livello settoriale, circa **tre imprese femminili su dieci svolgono la propria attività nel settore del commercio, a cui seguono le attività agricole**. Un'altra importante specializzazione delle aziende piemontesi guidate da donne riguarda le altre **attività dei servizi**, in cui trovano spazio le attività dei servizi alla persona (lavanderie, parrucchieri, etc.). È rilevante, inoltre, la numerosità delle imprese femminili che si occupa dei **servizi di alloggio e ristorazione** e di **attività immobiliari**. Le industrie manifatturiere al femminile ammontano a 6.560, il 7,4% delle imprese in rosa piemontesi. Un peso inferiore, ma ancora significativo, appartiene ai settori "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" e "attività professionali, scientifiche e tecniche".

Le principali divisioni economiche delle imprese femminili registrate in Piemonte. Anno 2015

Settori	Imprese femminili registrate al 31/12/2015	% imprese femminili sul totale delle registrate	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27.136	26,0%	27,5%	-0,5%
Agricoltura, silvicoltura pesca	15.185	27,7%	15,4%	-2,3%
Altre attività di servizi	10.989	57,9%	11,1%	2,2%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.318	31,1%	9,4%	3,0%
Attività immobiliari	7.297	22,7%	7,4%	1,1%
Attività manifatturiere	6.560	15,2%	6,7%	1,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.326	31,1%	4,4%	4,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.198	19,1%	3,2%	-0,6%
Costruzioni	2.900	4,2%	2,9%	2,1%
Attività finanziarie e assicurative	2.302	22,5%	2,3%	1,1%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

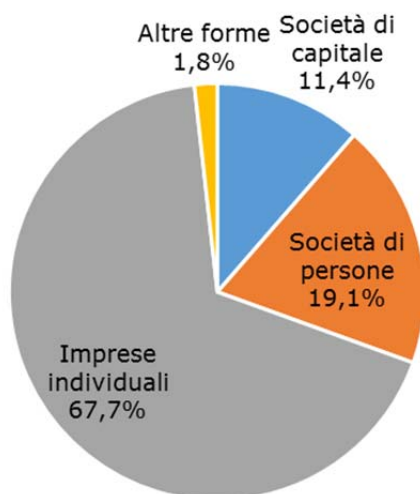
Analizzando la dinamica esibita dai singoli comparti nel corso del 2015, si segnalano contrazioni degli stock per le attività commerciali (-0,5%) e agricole (-2,3%), a cui si sono contrapposte le espansioni registrate dalle altre attività dei servizi (+2,2%), dal comparto dei servizi di alloggio e ristorazione (+3,0%), da quello immobiliare (+1,1%) e dal manifatturiero (+1,8%).

Le forme giuridiche

Esaminando le informazioni disponibili per le imprese femminili relativamente alla forma giuridica assunta, si rileva come le aziende "in rosa", così come avviene per il totale delle imprese registrate, si costituiscano prevalentemente sotto forma di **imprese individuali (68%)** e di **società di persone (19%)**, mentre soltanto una su dieci predilige la forma delle società di capitale. Le altre forme giuridiche, in cui trovano spazio le cooperative e i consorzi, rappresentano solo il 2% delle aziende piemontesi guidate da donne.

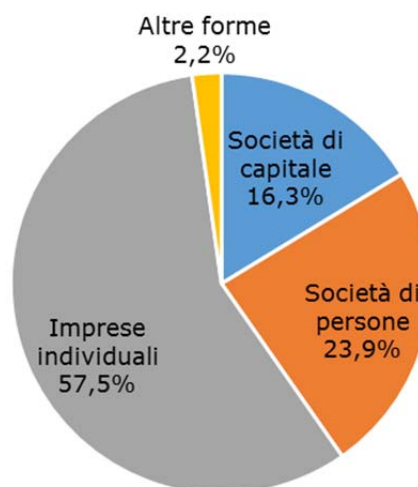
Imprese femminili registrate in Piemonte per classe di natura giuridica

Al 31 dicembre 2015



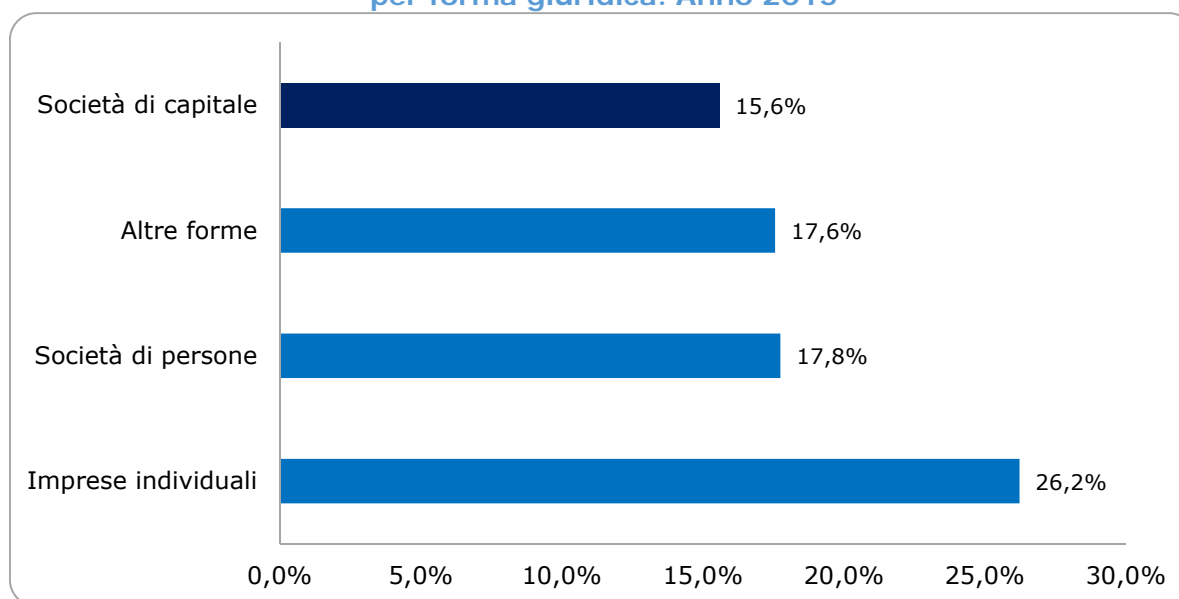
Imprese registrate in Piemonte per classe di natura giuridica

Al 31 dicembre 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Incidenza delle imprese femminili sul totale delle registrate in Piemonte per forma giuridica. Anno 2015

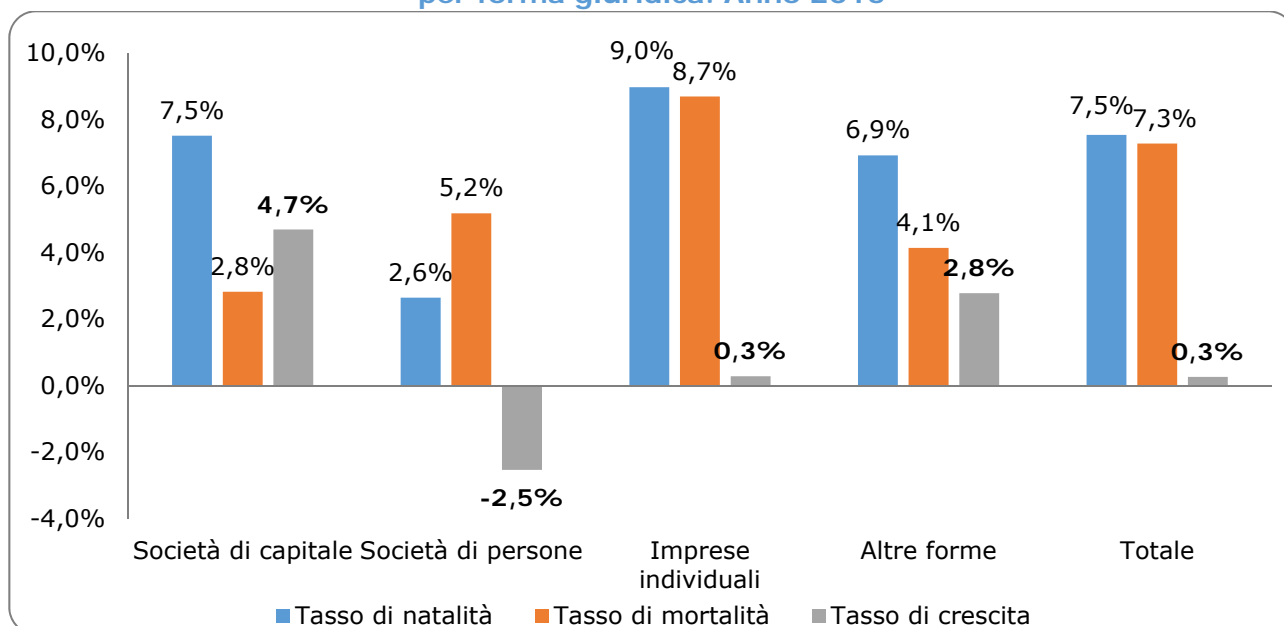


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Confrontando su questo tema le imprese femminili con quelle totali, si evidenzia per le prime una maggior propensione per la forma della ditta individuali ed un peso decisamente inferiore per le forme della società di persone e della società di capitale.

Tutte le forme giuridiche, ad eccezione delle società di persone (tasso di crescita pari a -2,5%), hanno registrato nel 2015 un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni. Il tasso di natalità più intenso è stato quello registrato dalle imprese individuali, che hanno manifestato, tuttavia, anche la mortalità più elevata, da cui è derivato un tasso di crescita del +0,3%. Le società di capitale hanno evidenziato, invece, la mortalità più contenuta e il tasso di crescita migliore (+4,7%).

Tassi di natalità, mortalità e crescita totale delle imprese femminili in Piemonte per forma giuridica. Anno 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

La classe dimensionale

Da un'analisi effettuata in base alla classe dimensionale emerge che **le aziende femminili piemontesi si presentano prevalentemente sotto forma di micro-imprese (il 97,6% del totale)**. Il 2,2% appartiene alla classe 10-49 addetti (le c.d. piccole imprese) e una quota inferiore all'1,0% è annoverata nelle medie-grandi imprese.

Nel complesso, le 98.621 aziende piemontesi guidate da donne impiegano 211.384 addetti.

Imprese femminili registrate in Piemonte per classe di addetti. Dati al 31/12/2015

Classe dimensionale	Imprese registrate
1-9 addetti	96.214
10-49 addetti	2.164
50-249 addetti	224
> 250 addetti	19
Totale	98.621

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Le imprese giovanili e straniere

All'interno dell'universo delle imprese femminili, il **12,3%** risulta essere **giovanile**, mentre **poco meno di una su dieci** risulta **straniera**.

Peso delle imprese giovanili e straniere tra le imprese femminili in Piemonte. Anno 2015

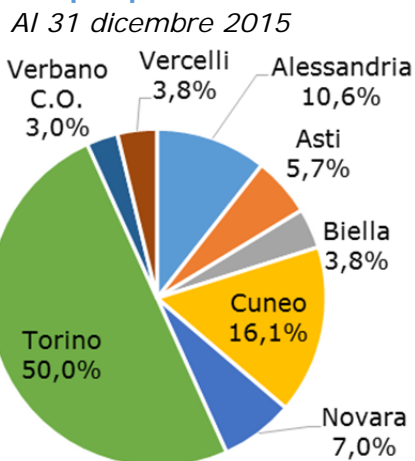
	Registrate	Incidenza sul totale delle imprese femminili piemontesi
Imprese femminili	98.621	100%
di cui straniere	9.190	9,3%
di cui giovanili	12.163	12,3%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

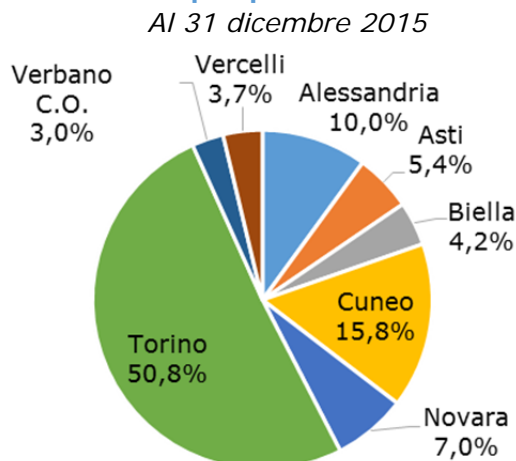
Le province

A livello territoriale si nota una maggiore presenza di imprese femminili nella provincia di **Torino**, dove opera **il 50,0% delle realtà imprenditoriali guidate da donne**; seguono le province di Cuneo, Alessandria e Novara dove hanno sede, rispettivamente, il 16,1%, il 10,6% e il 7,0% delle imprese femminili piemontesi.

Imprese femminili registrate in Piemonte per provincia



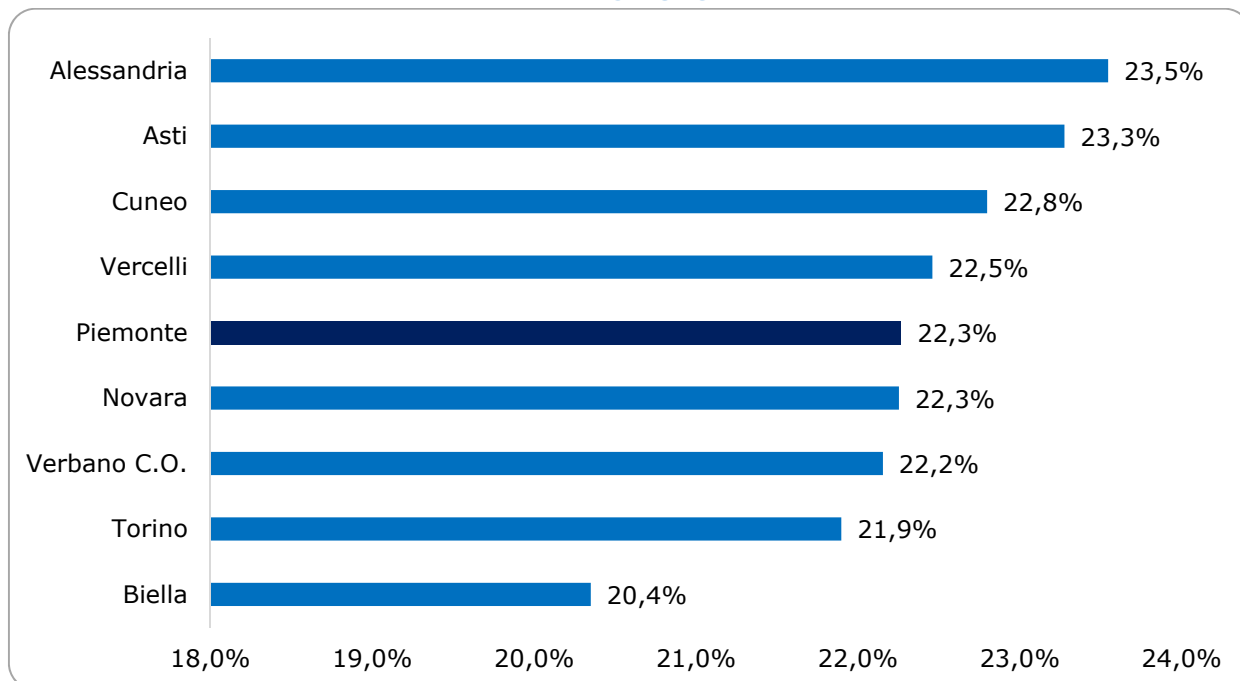
Imprese registrate in Piemonte per provincia



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

L'analisi territoriale, effettuata analizzando l'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate nelle diverse realtà, evidenzia una distribuzione sostanzialmente omogenea tra le varie province piemontesi: la differenza che intercorre tra Biella (20,4%) e Alessandria (23,5%), vale a dire le province in cui si concentrano, rispettivamente la minore e la maggiore quota di imprese guidate da donne sul totale delle imprese registrate, risulta, infatti, ridotta

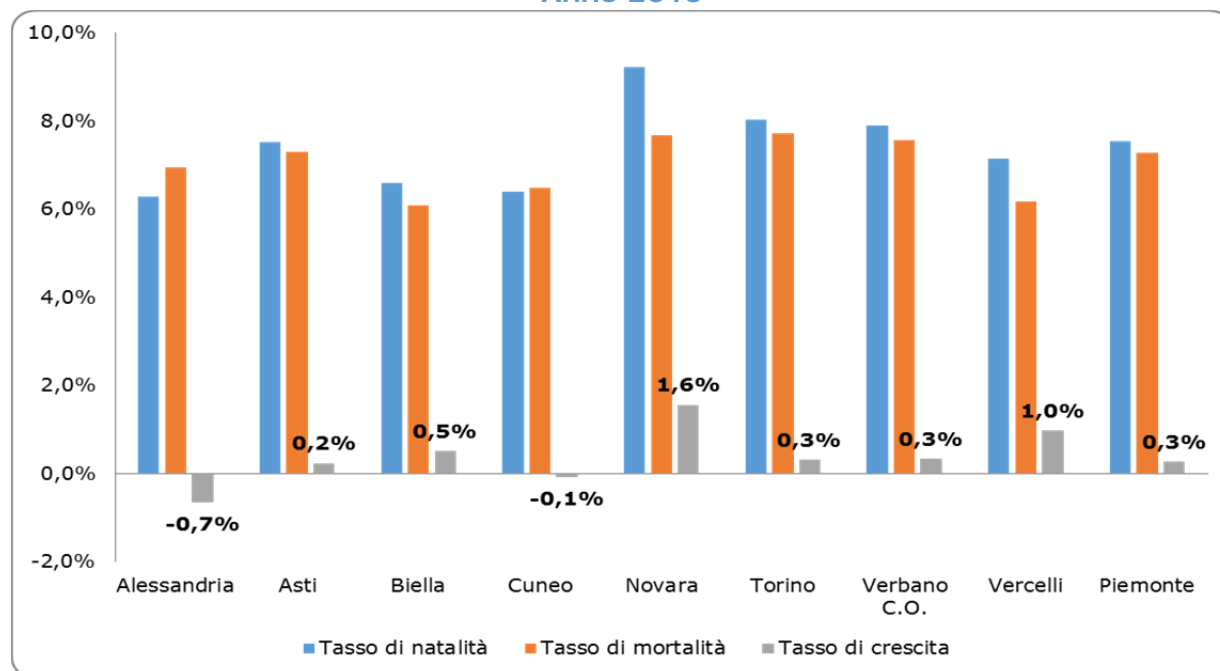
Incidenza % delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate per provincia. Anno 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Per quanto riguarda la dinamica esibita nel 2015, i tassi di crescita più intensi sono quelli rilevati a Novara (+1,6%) e Vercelli (+1,0%), mentre i risultati meno brillanti appartengono alle province del Piemonte meridionale: Alessandria -0,7%, Cuneo -0,1% e Asti +0,2%.

Tassi di natalità, mortalità e crescita totale delle imprese femminili per provincia. Anno 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Le imprenditrici³ in Piemonte

A fine 2015, il numero delle **imprenditrici in Piemonte** ha raggiunto quota **210.857**, il **29,9%** delle oltre 705mila posizioni imprenditoriali totali. A livello nazionale, gli oltre 2 milioni e mezzo di posizioni imprenditoriali ricoperte da donne rappresentano il 27,4% di quelle complessive.

Tra le regioni italiane, la Valle d'Aosta registra la maggior incidenza delle donne sugli imprenditori totali (31,1%), seguita da Molise (30,7%) e Umbria (30,6%). **Al quarto posto troviamo il Piemonte**, seguito da Abruzzo (29,8%), Liguria (29,6) e Toscana (29,0%). Agli ultimi posti per peso delle donne sugli imprenditori si collocano Trentino Alto Adige (24,8%) e Lombardia (25,7%).

³ Con l'espressione imprenditrice si fa riferimento al numero di donne con carica appartenenti a sedi o unità locali registrate nei territori di riferimento; ad ogni persona viene associata la prima carica ricoperta in ciascuna impresa.

Le imprenditrici nelle regioni italiane. Anno 2015

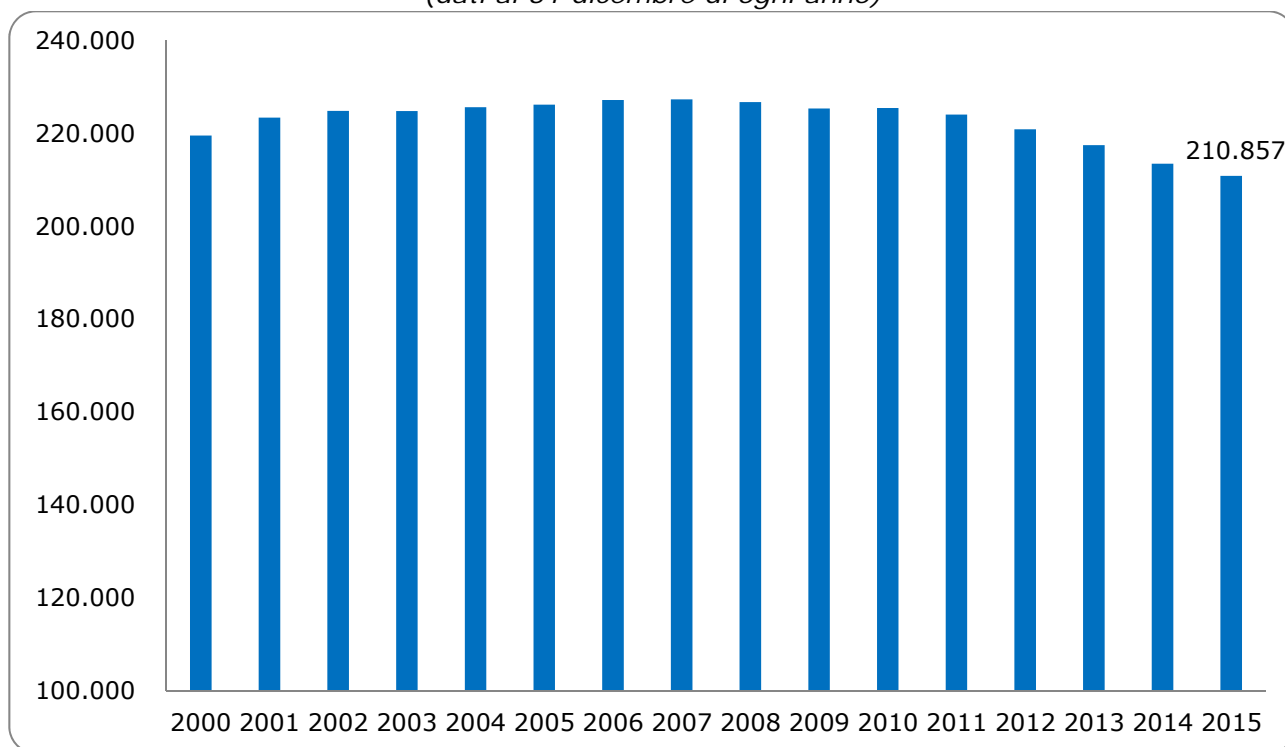
Regioni	Imprenditrici	% imprenditrici sul totale imprenditori regionali	% imprenditrici della regione sul totale imprenditrici in Italia
Abruzzo	61.898	29,8%	2,4%
Basilicata	22.955	28,6%	0,9%
Calabria	64.668	26,7%	2,5%
Campania	220.448	27,5%	8,7%
Emilia Romagna	210.520	27,6%	8,3%
Friuli Venezia Giulia	47.824	28,3%	1,9%
Lazio	237.487	26,3%	9,4%
Liguria	77.702	29,6%	3,1%
Lombardia	420.097	25,7%	16,6%
Marche	74.530	28,2%	2,9%
Molise	14.119	30,7%	0,6%
Piemonte	210.857	29,9%	8,3%
Puglia	127.841	25,7%	5,0%
Sardegna	65.723	27,8%	2,6%
Sicilia	175.905	27,4%	6,9%
Toscana	191.477	29,0%	7,5%
Trentino Alto Adige	44.530	24,8%	1,8%
Umbria	47.059	30,6%	1,9%
Valle d'Aosta	6.770	31,1%	0,3%
Veneto	214.418	27,0%	8,5%
Italia	2.536.828	27,4%	100,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Negli anni della crisi si è assistito ad un progressivo ridimensionamento del numero delle imprenditrici piemontesi, che sono passate dalle 227mila del 2007 alle quasi 211mila del 2015.

Le imprenditrici in Piemonte. Anni 2001-2015

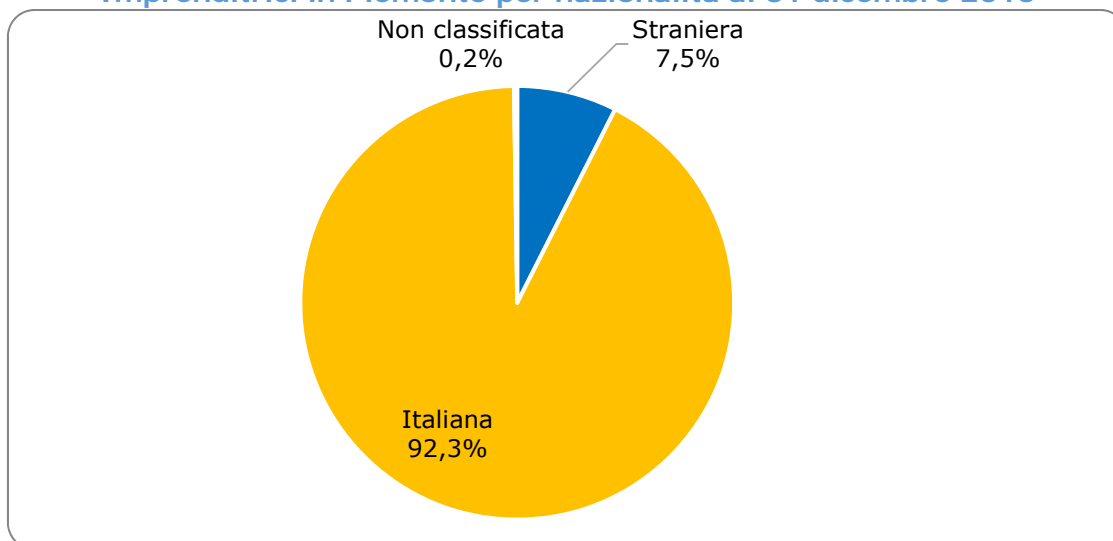
(dati al 31 dicembre di ogni anno)



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

A livello di nazionalità, emerge come la componente italiana sia fortemente prevalente (92,3%), mentre **solo il 7,5% delle imprenditrici risulta di nazionalità estera.**

Imprenditrici in Piemonte per nazionalità al 31 dicembre 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Settori

Le imprenditrici piemontesi sono attive principalmente nel comparto del commercio (22,6%), in quello agricolo (14,3%) e nelle altre attività di servizi (10,1%). Di rilievo risultano anche il settore del turismo (9,7%), le attività immobiliari (8,7%) e quelle manifatturiere (6,8%).

Le principali divisioni economiche delle imprese femminili registrate in Piemonte. Anno 2015

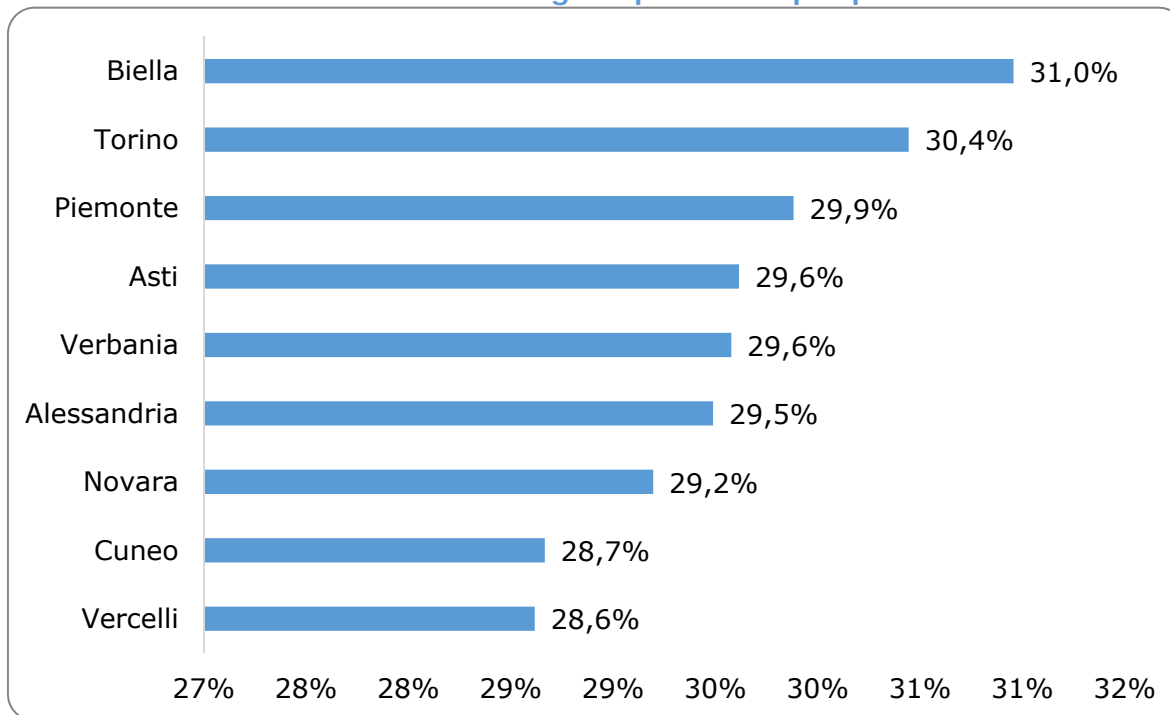
Settori	Imprenditrici registrate al 31/12/2015	Incidenza settore su totale delle attività
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27.136	22,6%
Agricoltura, silvicoltura pesca	15.185	14,3%
Altre attività di servizi	10.989	10,1%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.318	9,7%
Attività immobiliari	7.297	8,7%
Attività manifatturiere	6.560	6,8%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.326	4,5%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.198	4,1%
Costruzioni	2.900	3,7%
Attività finanziarie e assicurative	2.302	2,2%
Altre attività	27.888	13,2%
Totale	210.857	100,0%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Province

Nel 2015, a livello territoriale la maggior incidenza manifestata dalle donne sul totale degli imprenditori provinciali appartiene al **biellese (31,0%)**, seguito dal **capoluogo regionale (30,4%)**. Cuneo e Vercelli registrano, invece, l'incidenza minore, rispettivamente pari a 28,6% e 28,7%

Incidenza delle donne sul totale degli imprenditori per provincia. Anno 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Per ulteriori informazioni: [Ufficio studi e statistica Unioncamere Piemonte](#)
Tel. 011.56.69.261 - email: studi@pie.camcom.it